## Funzioni trigonometriche

Ricordiamo informalmente e brevemente la nozione di angolo e di misura di un angolo in radianti nel senso della geometria elementare. Per "angolo" intendiamo una parte di piano  $\alpha$  delimitata da due semirette aventi la stessa origine O; su ciascuna circonferenza centrata in O l'angolo  $\alpha$  individua un arco; si prova che il quoziente della lunghezza dell'arco sul raggio della circonferenza e' una costante indipendente dalla circonferenza; questa costante viene detta "misura in radianti" dell'angolo  $\alpha$ ; la misura in radianti di  $\alpha$  puo' essere pensata come il numero reale ottenuto considerando la circonferenza di raggio unitario con centro O, l'arco individuato da  $\alpha$  su di essa, e prendendo la lunghezza di questo arco. Si ha dunque che l'angolo giro ha per misura in radianti la lunghezza della circonferenza di raggio unitario, cioe'  $2\pi$ .

Coseno e seno. Descriviamo le funzioni trigonometriche a partire da una movimento periodico che descriviamo informalmente. Consideriamo un punto materiale P che si muove uniformemente su una circonferenza di raggio 1 con centro un punto O, percorrendo in senso antiorario un arco di circonferenza di lunghezza 1 ogni unita' di tempo, e sia  $P_t$  il punto in cui il punto materiale P si trova al tempo t. Supponiamo che questo movimento avvenga da sempre e per sempre, cosicche' t vari in tutto  $\mathbb{R}$ . Essendo la lunghezza della circonferenza  $2\pi$ , si avra' che

$$P_{t+2\pi} = P_t$$
 per ogni  $t \in \mathbb{R}$ .

Per valori compresi fra 0 e  $2\pi$  il numero reale t coincide con la misura in radianti dell'angolo avente per lati le semirette  $OP_0$  e  $OP_t$  e contenente i punti  $P_u$  con  $0 \le u \le t$  ( $P_0$  e' il punto occupato dal punto materiale al tempo t = 0).

Fissiamo nel piano un sistema di riferimento cartesiano ortogonale che abbia origine in O, punto untita' dell'asse x coincidente con  $P_0$ , e punto untita' dell'asse y coincidente con  $P_{\frac{\pi}{2}}$ .

Per ogni  $t \in \mathbb{R}$  definiamo il coseno  $\cos(t)$  di t come l'ascissa di  $P_t$  e definiamo il seno  $\sin(t)$  di t come l'ordinata di  $P_t$ ; in altri termini, indicate con  $A_t$  e  $B_t$  le proiezioni ortogonali di  $P_t$  sull'asse x e sull'asse y, definiamo

$$\cos(t) = OA_t, \quad \sin(t) = OB_t,$$

(qui  $OA_t$  indica la misura con segno del segmento orientato di estremi O e  $A_t$ ; analogo significato ha  $OB_t$ ).

Dal fatto che il punto  $P_t$  sta sempre sulla circonferenza di raggio 1 con centro nell'origine del sistema di riferimento, e che questa circonferenza ha equazione  $x^2 + y^2 = 1$ , si ha che

$$\cos^2(t) + \sin^2(t) = 1, \quad \forall t \in \mathbb{R}.$$

In particolare, segue che

$$\begin{aligned} &-1 \leq \cos(t) \leq 1, & \forall t \in \mathbb{R}, \\ &-1 \leq \sin(t) \leq 1, & \forall t \in \mathbb{R}. \end{aligned}$$

Per la scelta del sistema di riferimento e per l'ipotesi sul moto del punto materiale si ha

$$P_0 = (1,0), \ P_{\pi/2} = (0,1), \ P_{\pi} = (-1,0), \ P_{3\pi/2} = (0,-1), \ P_{2\pi} = (1,0),$$

dunque si hanno i seguenti valori ovvi di coseno e seno

**Funzioni coseno e seno. Periodicita'.** Sia  $f: \mathbb{R} \to \mathbb{R}$  una funzione e sia  $p \in \mathbb{R}_{>0}$  un numero reale positivo. Diciamo che f e' "periodica di periodo p" se e solo se p e' il minimo numero reale positivo tale che

$$f(x+p) = f(x), \quad \forall x \in \mathbb{R}.$$

Se una tale funzione e' nota su un intervallo di ampiezza p, allora essa e' nota su tutto  $\mathbb{R}$ .

La funzione

$$\cos: \mathbb{R} \to \mathbb{R}, \quad x \mapsto \cos(x)$$

e' periodica di periodo  $2\pi$ . Infatti si ha  $P_t=P_{t+2\pi}$  per ogni  $t\in\mathbb{R}$  e dunque si ha pure

$$cos(x + 2\pi) = cos(x), \quad \forall x \in \mathbb{R}.$$

Inoltre  $2\pi$  e' il piu' piccolo numero reale positivo con questa proprieta': se q e' un qualsiasi numero reale con  $0 < q < 2\pi$  si ha che esiste un  $x \in \mathbb{R}$  tale che  $\cos(x+q) \neq \cos(x)$ ; precisamente, per x=0 si ha  $\cos(0+q)=\cos(q)<1=\cos(0)$ .

La funzione

$$\sin: \mathbb{R} \to \mathbb{R}, \quad x \mapsto \sin(x)$$

e' periodica di periodo  $2\pi$ . Infatti si ha  $P_t=P_{t+2\pi}$  per ogni  $t\in\mathbb{R}$  e dunque si ha pure

$$\sin(x+2\pi) = \sin(x), \quad \forall x \in \mathbb{R}.$$

Inoltre  $2\pi$  e' il piu' piccolo numero reale positivo con questa proprieta': se q e' un qualsiasi numero reale con  $0 < q < 2\pi$  si ha che esiste un  $x \in \mathbb{R}$  tale che  $\sin(x+q) \neq \sin(x)$ ; precisamente, per  $x = \pi/2$  si ha  $\sin(\pi/2+q) < 1 = \sin(\pi/2)$ .

**Tangente.** Consideriamo una retta r che ruota uniformemente in senso antiorario attorno ad un suo punto vincolato O in modo che una sua semiretta con origine O descriva un angolo di un radiante ogni unita' di tempo, e sia  $r_t$  la retta r al tempo t. Supponiamo che questo movimento avvenga da sempre e per sempre, cosicche' t vari in tutto  $\mathbb{R}$ . Si avra' che

$$r_{t+\pi} = r_t$$
 per ogni  $t \in \mathbb{R}$ .

Fissiamo nel piano un sistema di riferimento cartesiano ortogonale che abbia origine in O, asse x coincidente con  $r_0$ , e asse y coincidente con  $r_{\frac{\pi}{2}}$  (orientati in modo coerente con la rotazione di r).

La retta  $r_t$ , tranne nei casi in cui sia perpendicolare all'asse x, ha una sua ben definta pendenza; definiamo la tangente  $\tan(t)$  di t come la pendenza della retta  $r_t$ ; in altri termini, considerato il punto unita' U sull'asse x e la retta u passante per U e perpendicolare all'asse x, la retta  $r_t$  interseca u in un punto  $R_t$  e definiamo la tangente  $\tan(t)$  di t ponendo

$$\tan(t) = \frac{UR_t}{OU} = UR_t$$

(qui  $UR_t$  indica la misura con segno del segmento orientato di estremi U e  $R_t$ , analogamente per OU che dunque vale 1).

Possiamo pensare che la retta  $r_t$  sia la retta per il punto O ed il punto  $P_t$  che si muove di moto uniforme sulla circonferenza di centro O e raggio 1, percorrendo in senso antiorario un arco di lunghezza 1 ogni unita' di tempo; il sistema di riferimento associato alla rotazione della retta coincide con quello associato alla rotazione del punto. Osserviamo che i triangoli  $OUR_t$  e  $OA_tP_t$  sono simili e dunque si ha

$$\tan(t) = \frac{UR_t}{OU} = \frac{A_t P_t}{OA_t} = \frac{\sin(t)}{\cos(t)}$$

cosi′

$$\tan(t) = \frac{\sin(t)}{\cos(t)}, \quad \forall t \neq \dots, -\frac{\pi}{2}, \frac{\pi}{2}, \dots$$

Per ogni  $t_1, t_2$  con  $-\pi/2 < t_1 < t_2 < \pi/2$  la pendenza della retta  $r_{t_1}$  e' minore della pendenza della retta  $r_{t_2}$  dunque la funzione tangente e' strettamente crescente sull'intervallo  $]-\pi/2,\pi/2[$ .

**Funzione tangente.** La funzione tangente

$$tan : A \to \mathbb{R}, \quad x \mapsto tan(x),$$

dove  $A = \{x \in \mathbb{R} : x \neq \pi/2 + k\pi, \forall k \in \mathbb{Z}\}$ , e' periodica di periodo  $\pi$ .